Associazione *Laudato si' – un'alleanza per il clima, la terra e la giustizia sociale*

VERBALE

dell'Assemblea ordinaria di sabato 20 settembre 2025

Il giorno 20 del mese di settembre 2025 alle ore 10,30, con modalità mista, in presenza presso la sala De Carlini della Camera del Lavoro di Milano, in Corso di Porta Vittoria 43, e in videoconferenza, tramite la piattaforma BigBlueButton, si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Ricordo del vice-Presidente Emilio Molinari, scomparso recentemente.
3. Presentazione di Bruno Miorali, nuovo eletto nel Direttivo
4. Proposta di nuovo ingresso nel Direttivo per sostituire Molinari
5. Relazione sintetica del lavoro svolto nella fase più recente a partire dalla collaborazione avviata con la Camera del Lavoro di Milano
6. Strategie operative ed organizzative per il rilancio dell'associazione
7. Comunicazione sull'avvio del comitato scientifico, con indicazione di argomenti e referenti possibili
8. Presentazione del percorso formativo rivolto alla CGIL e alle scuole già sperimentato e in via di programmazione per il 2026 a livello per ora regionale
9. Iniziative programmate
10. Varie ed eventuali.

Sono presenti 18 socie e soci[1], di cui 11 in collegamento video da remoto. Constatata la validità dell'assemblea, in base alle indicazioni dello statuto, verificata l'identità delle persone connesse, il Presidente Mario Agostinelli apre i lavori.

Punto 1 all'ordine del giorno

Approvazione del verbale dell'assemblea precedente

Prima dell'avvio dei lavori, il presidente mette in votazione l'approvazione del verbale dell'assemblea precedente, trasmesso via mail a tutti i soci. Il verbale viene approvato all'unanimità.

Punto 2 all'ordine del giorno

Ricordo del vice-Presidente Emilio Molinari

[1] Sono in presenza: Mario Agostinelli, Maria Carla Baroni, Marianna Bruno, Andrea Candrian, Marco Cavedon, Simone Lauria, Bruno Manelli. In collegamento video: Mauro Bardaglio, Laura Cima, Virginio Colmegna, Cristina Sampietro, Paolo de Giuli, Paolo Groppo, Paolo Lucchesi, Oreste Magni, Bruno Miorali, Marco Pezzoni, Elio Virdia.

Il Presidente inizia con un ricordo commosso di Emilio Molinari, il nostro Vice-presidente, recentemente scomparso. Una persona di grande valore, che ha combattuto battaglie importanti. Fra le altre, è stato l'animatore del referendum sull'acqua pubblica, tema che ha portato con forza anche dentro l'azione della nostra associazione. La compagna di una vita, Tina Mastrolonardo, ne raccoglierà il testimone, essendo stata al suo fianco in tutte le sue battaglie.

***Punto 3 dell'ordine del giorno**:*
Presentazione di Bruno Miorali, nuovo eletto nel Direttivo

Il presidente dà la parola a Bruno Miorali, nuovo componente del direttivo, collegato da remoto, per una breve presentazione. Bruno è molto attivo a Mantova, con il volontariato locale, è presidente dell'Università Verde Pietro Toesca, collabora con *Mantova per la pace* e con il Centro Servizio per il Volontariato. Ha grande speranza nella nostra associazione, anche per svilupparne l'attività localmente a Mantova, dove ha contatti con una grande rete di persone ed associazioni interessate. Il presidente, a nome dell'assemblea, dà il benvenuto al nuovo dirigente dell'associazione.

***Punto 4 dell'ordine del giorno**:*
Proposta di nuovo ingresso nel Direttivo

La scomparsa di Emilio lascia un grande vuoto, impossibile da colmare. Mario Agostinelli ne ricorda alcuni tratti del carattere e della personalità e alcune iniziative da lui promosse. Il presidente ha parlato con la compagna, Tina Mastrolonardo, proponendole la possibilità di proseguire l'impegno di Emilio all'interno del consiglio direttivo dell'associazione. Tina ha chiesto un po' di tempo per riflettere. Sarebbe un'opportunità importante per noi, sia per il lavoro dell'associazione, sia per un minimo, iniziale riequilibrio dell'organo direttivo, dal punto di vista della parità di genere. Occorre anche ricordare che attualmente non c'è un vicepresidente. È una carica prevista dallo statuto, per cui al prossimo consiglio direttivo dovrà essere eletto un nuovo vice.

***Punti 5 e 6 dell'ordine del giorno**:*
Relazione sintetica del lavoro svolto di recente a partire dalla collaborazione avviata con la Camera del Lavoro di Milano - Strategie operative ed organizzative per il rilancio dell'associazione

Il presidente ribadisce l'importanza di un rilancio della associazione e dei temi dell'enciclica. Il contesto nazionale e internazionale richiede capacità di pensiero radicale e di azione incisiva a livello locale.
In questo periodo, l'azione dell'associazione si è concentrata sulla costruzione di reti con altri soggetti, anche di mondi distanti, e sulla formazione, in collaborazione con la CGIL. Di questo aspetto parlerà più approfonditamente Marianna Bruno, responsabile della formazione della Camera del Lavoro di Milano.
In merito alle strategie per il rilancio dell'associazione, il presidente ribadisce che siamo di fronte ad una crisi di umanità, di una profondità mai vista. In un contesto simile, è importante agire, è

importante pensare e studiare, è importante riprendere e rileggere il messaggio di Francesco, indagare il rapporto fra scienza e religione, cercare nuovi paradigmi scientifici, interpretativi della realtà.
In questo senso molto importante sarà il compito del Comitato Scientifico, che in questa occasione l'assemblea istituisce ufficialmente. Le linee di azione del Comitato verranno presentate dal segretario Marco Cavedon.
Il rapporto con la Camera del Lavoro rappresenta un altro punto di forza dell'associazione: lo sviluppo di questo rapporto ci permette di affrontare il tema del lavoro, alla luce dell'enciclica Laudato si'. Il mondo del lavoro visto come agente di trasformazione del mondo; quindi la conversione di cui parla Francesco deve essere resa concreta anche nel lavoro, nella produzione, negli stili di vita, nei temi che proponiamo all'interno delle contrattazioni. Nei temi che trattiamo nelle assemblee in fabbrica, negli incontri dei delegati.
Il compito che ci attende è veramente enorme, e le nostre forze molto modeste. Abbiamo bisogno di alleanze, di reti, di capacità di comunicazione. Il rilancio dell'associazione è importante e c'è bisogno del contributo di tutti.

***Punto 7 dell'ordine del giorno**:*
Comunicazioni sull'avvio del comitato scientifico

Il segretario Cavedon presenta le motivazioni che hanno portato alla decisione di rendere operativo questo organismo, previsto peraltro dallo statuto.
Da un lato, la necessità di riflettere, in un contesto di pensiero collettivo, sulle tematiche della Laudato si', in relazione con i tempi e i profondi cambiamenti che stiamo vivendo. La necessità, come già detto dal presidente, di un nuovo paradigma interpretativo della società e del mondo, la necessità di una conversione sul piano scientifico, etico, spirituale.
D'altro lato, il Comitato, che non necessita di formalità eccessive e permette un impegno anche saltuario, permette all'associazione di recuperare alcune risorse preziose, di persone che non se la sentono più di partecipare agli organi dirigenti, ma danno volentieri un contributo di pensiero. Il Comitato potrà lavorare in presenza, ma anche a distanza, in videoconferenza, con scambi di mail, di documenti, ecc.
Il segretario si impegna a produrre un documento di lavoro, per avviare la discussione nel Comitato.

***Punto 8 dell'ordine del giorno**:*
Presentazione del percorso formativo in via di programmazione per il 2026

Marianna Bruno, responsabile formazione della Camera del Lavoro, presenta il programma di formazione, cruciale per indurre un cambiamento. La crisi è complessa, globale, non può essere affrontata un aspetto alla volta. Il lascito della Laudato si' è prezioso per la società e in particolare per il sindacato Abbiamo cominciato con un ciclo di incontri insieme, CGIL e Laudato si', su casi studio di situazioni di crisi produttiva in cui si affrontano i temi dell'ambiente, del lavoro, della salute, della comunità. Intendiamo proseguire su questa strada. Ecologia integrale, giustizia sociale, giustizia ambientale, salute, produzione, occupazione: non sono temi pacificati nel

sindacato. Ce ne siamo accorti anche nel percorso già fatto, affrontando tre riconversioni emblematiche: Sulcis, Civitavecchia, Ilva. Siamo in un contesto di polarizzazione delle posizioni, mentre le contraddizioni vanno tenute aperte, con un dialogo permanente. Ci vuole un gran lavoro culturale, l'approccio dell'enciclica ci può aiutare in un lavoro formativo permanente. Dobbiamo portare innovazione anche nelle contrattazioni sindacali. Faremo un ciclo di formazione interno rivolto ai delegati e mettiamo in campo anche la possibilità di allargare ad altre province lombarde la formazione su casi locali specifici di crisi e riconversione.

***Punto 9 dell'ordine del giorno**:*
Iniziative programmate

Il presidente ricorda un importante appuntamento, in collaborazione con la fondazione SON. L'incontro "A dieci anni dalla Laudato si'" che si svolgerà presso l'Auditorium della fondazione SON, lunedì 29, alle 16,30.
Oltre ai percorsi di formazione, in via di programmazione, si farà sicuramente un'iniziativa a Milano sul nucleare con la CGIL e associazioni ambientaliste prevista per l'8 Novembre, mentre un'altra iniziativa sul tema della pace, in collaborazione con gli organizzatori della Marcia Perugia Assisi potrà essere messa in campo, se ne avremo le forze, vista anche la difficoltà di molti milanesi a partecipare alla marcia.
Il presidente ricorda il rilancio della campagna di iscrizione all'Associazione, raccomandando una riattivazione di quanti sono interessati alla ripresa dell'attività della Laudato. Rammenta come il sito https://www.laudatosi-alleanza-clima-terra-giustizia-sociale.it/ sia in fase di definitiva ristrutturazione.

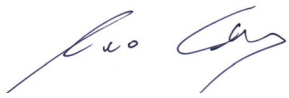
A questo punto si apre la discussione. Molti soci, presenti o in collegamento, intervengono.
L'importanza del rilancio dell'associazione è sottolineata da molti, con grande speranza nel ruolo del Comitato Scientifico.
Viene ribadita l'importanza di tener conto delle differenze di genere, non tanto per riequilibrare la presenza di donne negli organi direttivi, quanto per accogliere il contributo specifico del femminile, più capace di complessità, di cura, di attenzione.
Viene richiesta la capacità di far seguire azioni concrete alle elaborazioni teoriche: mettere in pratica l'enciclica.
Viene sottolineata l'opportunità di decentrare laddove opportuno l'azione dell'Associazione. Viene già ora presa in considerazione la realtà di Mantova e di Firenze di cui si fanno cura i soci Miorali e Bardaglio.
Viene anche espressa la necessità di essere presenti nelle battaglie civili locali, come quella sulla vendita dello stadio di San Siro.
Diversi sottolineano anche l'importanza di un contatto con il mondo della scuola, cammino già peraltro tentato dall'associazione con le videolezioni in collaborazione con Proteo fare sapere. La scuola diffusa, la comunità educante ….
Si rilancia il tema della pace, il tema del riarmo, del rilancio del nucleare, dell'attacco alla transizione ecologica, del negazionismo climatico.

Il presidente Agostinelli cerca di sintetizzare la ricchezza delle considerazioni emerse, in un breve intervento conclusivo.
Molti i temi emersi. Condivisa da tutti l'opportunità di rilancio dell'associazione, che deve necessariamente passare dalla formazione, dalla costruzione di reti e alleanze, dallo studio e il confronto nel Comitato scientifico.
Non siamo di fronte a una crisi della sinistra, ma a una crisi dell'umanità. La situazione è drammatica, stiamo scivolando verso una guerra globale. C'è un attacco agli organismi sovranazionali, che è un attacco alla democrazia. Il testo della Laudato si' è un testo profetico, che, insieme alla "Fratelli tutti" cerca di reimmettere nella società l'elemento della fraternità e della sorellanza in una dimensione recuperata e da recuperare dell'uguaglianza di genere. C'è una risorsa forte e resistente che è costituita dal mondo del lavoro. Questo è un punto di partenza. Anche il mondo della scienza è un alleato forte, in questa lotta. Dobbiamo imparare a comunicare e mettere in campo azioni radicali, a costruire reti e alleanze, ad aprire lo sguardo a nuovi paradigmi interpretativi, a nuove visioni del mondo.

Punto 10 dell'ordine del giorno

Varie ed eventuali

Il presidente ringrazia i presenti e le persone collegate. Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 12,50.



Mario Agostinelli, Presidente

Marco Cavedon – Segretario